

COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno TRENTA del mese di GENNAIO

alle ore 13.00 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:

Seduta del				Presenti	Assenti
<u>30.01.2014</u>	1) TONI	Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) TOCCI	Andrea	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	3) MARCHETTI	Alessandro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4) FRATTALI	Claudio	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	5) GARBINI	Francesca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6) FICORILLI	M.Cristina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA
TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
E L'INTEGRITA' 2014/2016. -

Partecipa alla seduta il Segretario **MASSIMI Dr. Lino**
Il Presidente **Dr. ANGELO TONI** in qualità di **Sindaco**

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta:

- del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- del Responsabile Settore V quale Responsabile della trasparenza;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante le *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge n. 190/2012, è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità nazionale anticorruzione – ANAC (già CIVIT);
- Ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, Regioni ed Autonomie Locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo n. 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- l'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013 prevede che, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *“sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali”* (PEG);

Dato atto che:

- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

- il “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*” è obbligatorio ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013;
- l’ANAC (già CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*”;
- entro il 31 gennaio 2014 l’approvazione del *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*;
- il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- specifica modalità, tempi d’attuazione, risorse e strumenti di verifica dell’efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell’integrità;
- le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica ed operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- il Programma in esame integra e completa il piano anticorruzione;

Esaminato l’allegato “A” *Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, 2014-2016*, predisposto rispettivamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Responsabile della trasparenza condiviso dalla Struttura dell’Ente;

Vista la L. n. 241/1990;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Vista la L. n. 150/2000;

Visto il D. Lgs n. 165/2001;

Vista il D Lgs n. 82/2005;

Visto il D. Lgs n. 150/2009;

Vista la L. n. 190/2012;

Visto il D. Lgs n. 33/2013;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento dei controlli interni;

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lino Massimi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Istruttore Direttivo - Paola Chiaretti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
Istruttore Direttivo - Silvana Maria Alò

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Istruttore Direttivo - Gino Falsini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Funzionario Tecnico - Ivan Santocchi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Istruttore Direttivo - Francesco Martellucci

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, di regolarità contabile;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Istruttore Direttivo - Gino Falsini

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- di dare atto che quanto in narrativa espresso, costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
- di approvare e fare proprio l'allegato "A" Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, predisposto dal Segretario Comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Responsabile della trasparenza che integra e completa il Piano per la prevenzione parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con successiva separata votazione unanime e palese la presente è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo TONI
ang



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI
Lino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.02.2014 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo consiliari con prot. n. 1185

IL MESSO COMUNALE
PARADISO GIULIANA
Luca

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI